



# IL MONASTERO INVISIBILE

Una rete di preghiera per la pace, nel segreto del mondo

Intenzione del MESE di SETTEMBRE 2019

## Italia inclusiva. Le mamme fanno da babysitter alla figlia dell'ambulante

Avvenire - Redazione Romana lunedì 26 agosto 2019

Succede a San Vito Lo Capo. La storia è stata raccontata su Facebook dal blogger Lorenzo Tosa.

Le donne: «Vai a lavorare in pace»

Lido San Giuliano, una delle spiagge più affollate di San Vito Lo Capo, vicino a Trapani. Sono le 13 di un sabato di fine agosto, la sabbia scotta e una donna, un'ambulante, propone ai turisti la sua merce. La porta sul capo all'interno di una cesta pesantissima. Mentre dietro la schiena, legata con una fascia, c'è la sua bambina.

«Avrà 2 anni e mezzo, forse 3. Chissà da quante ore se ne sta lì, rannicchiata sulla schiena della mamma, sotto il sole - racconta Lorenzo Tosa, il blogger che ha postato la storia sul suo profilo Facebook -.

Un gruppo di altre mamme, che hanno assistito alla scena, si avvicina alla donna. "Vai pure - le dicono - Vai pure a lavorare tranquilla. A tua figlia ci pensiamo noi." E ci hanno pensato davvero».

La piccola ha passato la giornata con gli altri bimbi, ha mangiato insieme a tutti loro al ristorante, ha giocato sul bagnasciuga correndo e facendo il bagno. Quello che tutti bambini dovrebbero fare d'estate al mare. Ma che, parlando di migranti in quest'Italia avvelenata dall'odio, sembra una cosa eccezionale tanto da fare il giro del web ed essere rilanciata da migliaia di persone.

È emozionata Desirè Nica, 32 anni, di Roma, che è una delle protagoniste della vicenda, raccontata poi al Corriere della sera: «Ricordo tutto di quella scena - spiega -. Ho visto quella donna accaldata, mi sono alzata per andare verso di lei e aiutarla, una volta là ho trovato un gruppo di mamme con la mia stessa idea. Ci siamo guardate negli occhi e abbiamo pensato tutte la stessa cosa, di chiederle di lasciarci prendere cura della bambina per qualche ora»

*Preghiamo per la PACE*

### Preghiera

Signore, donami una mente  
capace di pensare solo il bene,  
perché chi pensa bene  
agisce altrettanto bene,  
e chi opera bene e nel bene  
sperimenta la gioia per sempre.

Signore, donami un cuore tenero,  
che vinca le resistenze dell'odio e del risentimento,  
e che sappia guardare la realtà  
con l'ardore della passione  
con la quale Tu ci hai salvato  
nel mistero della Croce.

Dio della gioia,  
fa che questo mondo afflitto dalla noia,  
possa sperimentare la vera felicità  
che solo Tu puoi donare  
a chi cerca sinceramente la verità.

Dio della pace,  
allontana da noi l'incubo della guerra,  
della violenza e del terrorismo di qualsiasi matrice,  
e fa che quanti professano la fede in Dio  
non alzino mai la mano come Caino.

Dio della serenità,  
dona ai nostri giorni  
e a tutte le persone del mondo  
una vita tranquilla e senza affanni,  
durante la quale possiamo sperimentare  
il tuo amore paterno  
e la tua provvidenza,  
senza limiti di spazio e dei tempo.